

## ***Gestione dell'infortunio a rischio biologico con possibile esposizione occupazionale ad HIV, HBV, HCV***

1.	Lista di distribuzione .....	1
2.	Emissione .....	1
3.	Scopo .....	2
4.	Campo di applicazione.....	2
5.	Riferimenti.....	2
6.	Definizioni .....	2
7.	Responsabilità e azioni .....	3
8.	Parametri di controllo.....	6
9.	Strumenti di registrazione .....	6

### **1. Lista di distribuzione**

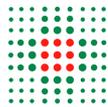
La presente Procedura è distribuita a tutte le articolazioni sanitarie dell'Azienda. Viene pubblicata sul sito intranet aziendale, sezione accreditamento, pertanto ogni revisione cartacea della stessa non garantisce la versione aggiornata.

### **2. Emissione**

Rev.	Descrizione modifiche	Data Approvazione	Redazion e	Firma Verifica	Firma Approvazione
5	Variazione Pag 4 nota 1.4 introduzione nuova modulistica MOD-092-AZ	02/12/2013	Gruppo di redazione*	Responsabile Qualità Aziendale (Dr. U. Wienand)	Direttore Sanitario (Dr. Gardini)

**\*Gruppo di redazione:**

- Dott. Marco Nardini (Responsabile Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione)
- Dott.ssa Paola De Paris (U.O. Servizio Medicina del Lavoro)
- Dott.ssa Laura Sighinolfi (U.O. Malattie Infettive)
- Dott. Giovanni Guerra (U.O. Laboratorio Analisi)
- Assistente Sanitaria Nadia Zibelli (U.O. Servizio Medicina del Lavoro)
- CPS Infermiera Natascia Maranini (U.O. Servizio Medicina del Lavoro)
- CPS Infermiera Flavia Luciani (U.O. Servizio Medicina del Lavoro)



La presente procedura aziendale è stata verificata per il contenuto dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione e Protezione (Dott. M. Nardini).

### 3. Scopo

La presente procedura ha lo scopo di uniformare il comportamento degli operatori in caso di esposizione occupazionale ad HIV, HBV, HCV.

### 4. Campo di applicazione

La presente procedura si applica in tutte le articolazioni sanitarie dell'Azienda.

### 5. Riferimenti

- Circolare n° 7/2009 Regione Emilia Romagna "Aggiornamento delle raccomandazioni per il trattamento delle esposizioni occupazionali e non occupazionali a HIV, HBV e/o HCV"
- Decreto legislativo 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Decreto del Ministero della Sanità 28/9/90 "Norme di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private"

### 6. Definizioni

UO = Unità Operativa

HIV = Virus della Immunodeficienza umana

AIDS = Sindrome da Immunodeficienza Acquisita

HBV = Virus dell'epatite B

HBsAg = Antigene di superficie del virus dell'epatite B

HBsAb = Anticorpi contro l'antigene di superficie del virus dell'epatite B

HCV = Virus dell'epatite C

PPE = Profilassi farmacologica post esposizione

MC = Medico Competente

MOD-XXX-INTER= Moduli Interaziendali

DIPP = Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione

P = Procedura

ALT = Alanina amino transferasi

INAIL = Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni

SAP = Systeme Anwendungen Producte

CPSE= Collaboratore professionale sanitario esperto

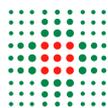
CPS = Collaboratore professionale sanitario

Si intende per "*esposizione a rischio biologico*" ogni contatto con sangue o altro materiale biologico, derivato da puntura o ferita con aghi o altri oggetti taglienti, nonché da spruzzi o spandimenti su mucose o cute non integra, secondo le seguenti modalità di esposizione:

- ferita o puntura con ago o altro tagliente (bisturi o altro strumentario) contaminato;
- contaminazione di mucose (congiuntivale, nasale, orale);
- contaminazione di cute lesa (abrasioni, screpolature, dermatiti, ferite aperte, ecc)

Liquidi e materiali biologici a rischio: devono essere considerati a rischio di infezione da patogeni a trasmissione ematica i seguenti liquidi o materiali biologici:

- sangue o qualsiasi altro materiale biologico contenente sangue in quantità visibile
- tessuti e frammenti ossei
- sperma e secrezioni genitali femminili



- liquido cerebrospinale, sinoviale, pleurico, peritoneale, pericardico, amniotico
- materiale di laboratorio (colture cellulari, sospensioni, materiale ad elevata concentrazione virale)

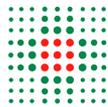
Non sono considerati a rischio per quanto riguarda la trasmissione di HIV, HBV e HCV in ambito occupazionale (**salvo che non contengano sangue in quantità visibile**): feci, secrezioni nasali, secrezioni bronchiali, sudore, lacrime, urine, vomito, latte umano.

L'esposizione occupazionale a **saliva**, *in caso di ferita da morso*, può essere implicata con un rischio basso ma non trascurabile nella trasmissione di HBV, HCV e HIV, se vi è stato evidente spandimento di sangue.

Non è documentata la trasmissione di HIV, HBV o HCV in seguito a esposizione della cute integra a liquidi biologici.

## 7. Responsabilità e azioni

8. ATTIVITA'	RESPONSABILITA'					INTERFACCIA	STRUMENTI DI RIFERIMENTO	STRUMENTI DI REGISTRAZIONE
	OPERATORE INFORTUNATO	SANITARIO (CPS, MEDICO DIPENDENTE o UNIVERSITARIO)	MEDICO U.O. MALATTIE INFETTIVE	LABORATORIO ANALISI	U.O. di MEDICINA del LAVORO			
<b>1. SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO</b>								
1.1-Trattamento della parte esposta	R							
1.2 - Acquisizione del consenso del paziente fonte	R							MOD-093-AZ
1.3 - Esecuzione prelievo al paziente fonte	C	R						
1.4 - Prenotazione tramite SAP degli esami sierologici del paziente fonte	C	R		C				
1.5 - Prelievo all'operatore infortunato ("tempo 0")	C	R						
1.6 - Compilazione del modulo dati identificativi e modalità di accadimento dell'infortunio biologico	R							MOD-020-INTER



1.7 - Ritiro da parte dell'operatore infortunato dell'esito dell' HIV del paziente fonte	R			C				
<b>2. ACCESSO all'U.O. di MALATTIE INFETTIVE</b>								
2.1- L'operatore infortunato accede alla U.O. di Malattie Infettive	R							
2.2 - Presa in carico dell'operatore infortunato e valutazione del rischio	C		R					
<b>3. U.O. di MEDICINA del LAVORO</b>								
3.1 L'operatore infortunato consegna e compila la modulistica presso l'U.O. di Medicina del Lavoro	R				C			MOD-020-INTER MOD-093-AZ MOD-094-AZ
3.2 - Prenotazione e invio dei prelievi in Laboratorio Analisi ("tempo 0")				C	R			
3.3 Invio modulo denuncia Infortunio all'INAIL	C				R	Direzione Risorse Umane		Modulo Denuncia INAIL
3.4 Esito esami ematochimici	C			C	R			MOD-022INTER MOD-021-INTER
3.5 Registrazione infortunio e archiviazione informatizzata dei dati	C				R			Database

Note alle fasi del processo

## 1 SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO

### Nota 1.1 - Trattamento della parte esposta

L'operatore infortunato:

Esposizione parenterale (punture/tagli): far sanguinare la ferita per qualche istante e lavare abbondantemente con acqua corrente disinfettare con antisettico (es. povidoneiodio 7,5%-10%, clorexidina 4% o amuchina 5%).

Esposizione mucosa: lavare abbondantemente con acqua corrente, soluzione fisiologica sterile o acqua sterile.

Esposizione di cute non integra: lavare con acqua corrente, detergere e disinfettare con antisettico (es. povidoneiodio 7,5%-10%, clorexidina 4% o amuchina 5%).

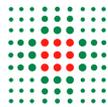
### Nota 1.2 - Acquisizione consenso

L'operatore sanitario richiede il consenso al paziente fonte per gli accertamenti sierologici relativi ai virus HIV, HBV e HCV (MOD-093-AZ)

Nel caso in cui il paziente rifiuti il consenso o sia sconosciuto, l'operatore infortunato si reca alla U.O. di Malattie Infettive (vedi nota 2.1); il consenso informato del paziente fonte deve essere conservato nella cartella clinica ed una copia va consegnata all'U.O. di Medicina del Lavoro.

### Nota 1.3 - Esecuzione prelievo

L'operatore infortunato procede all'esecuzione del prelievo al paziente fonte per gli accertamenti sierologici relativi ai virus HIV, HBV e HCV: n° 2 provette con tappo rosso.



#### **Nota 1.4 – Prenotazione esami**

1.4 - L'operatore sanitario effettua la prenotazione tramite SAP degli esami sierologici del paziente fonte: URGENZA per HIV, ROUTINE per HBsAg e HCV ed invia le provette al Laboratorio Analisi.

Gli **Operatori di Pronto Soccorso e Ambulatori** che non possono programmare direttamente gli esami del paziente fonte devono consegnare le provette del paziente al Servizio di Medicina del Lavoro. Negli orari e giorni di chiusura del Servizio, le provette del paziente fonte devono essere consegnate dall'Operatore direttamente al Laboratorio Analisi accompagnate dall'apposito modulo (MOD-092-AZ) "Modulo per Operatori di Pronto Soccorso e Ambulatori".

#### **Nota 1.5 – Prelievo operatore infortunato**

L'operatore infortunato si sottopone a prelievo ematico (HIV, HCV, HBsAg, HBsAb, ALT): n° 2 provette con tappo rosso e n° 1 provetta con tappo giallo.

Il prelievo viene eseguito da un collega (CPSI, CPSE, Medico) dell'operatore infortunato che successivamente consegnerà le proprie provette all'U.O. di Medicina del Lavoro.

#### **Nota 1.6 – Compilazione modulo**

L'operatore infortunato compila il MOD-020-INTER "Dati identificativi e modalità di accadimento degli infortuni a rischio biologico per HBV/HCV/HIV" che consegnerà alla U.O. di Medicina del Lavoro.

#### **Nota 1.7 – Esito Esami**

Il Laboratorio Analisi comunicherà l'esito dell'HIV del paziente fonte solo all'operatore infortunato:

- test positivo: l'operatore deve recarsi nel più breve tempo possibile presso l'U.O. di Malattie Infettive per i provvedimenti del caso (guardia attiva 24 ore tutti i giorni compresi i festivi)
- test negativo: l'operatore deve recarsi alla U.O. di Medicina del Lavoro (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00) e consegnare una copia del test HIV.

Per HCV e HBV l'U.O. di Medicina del Lavoro visualizza gli esami tramite il sistema SAP e ne stampa una copia.

## **2 ACCESSO ALL'U.O. DI MALATTIE INFETTIVE**

### **Nota 2.1 – Accesso U.O. Malattie Infettive**

L'operatore infortunato accede alla U.O. di Malattie Infettive solo se il paziente fonte è:

- HIV positivo
- sconosciuto
- non acconsente al prelievo

L'accesso presso l'U.O. Malattie Infettive nei casi sopra citati deve avvenire entro 4 ore dall'infortunio.

Il medico di Malattie Infettive è presente in servizio dal **Lunedì al Sabato dalle ore 08.00 alle 20.00** e la **Domenica dalle ore 08.00 alle 14.00**. Negli altri orari è reperibile e la reperibilità deve essere attivata dal medico di guardia attraverso la Centrale Operativa.

### **Nota 2.2 – Presa in carico presso U.O. Malattie Infettive**

Il medico di Malattie Infettive effettua una valutazione del rischio dell'incidente accaduto e fornisce all'operatore tutte le informazioni necessarie per un'eventuale proposta e somministrazione di PPE.

## **3 U.O. DI MEDICINA DEL LAVORO**

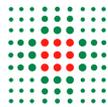
### **Nota 3.1 – Accesso U.O. Medicina del Lavoro**

L'operatore infortunato consegna alla U.O. di Medicina del Lavoro il proprio prelievo e copia dei moduli: MOD-093-AZ "Consenso informato alla effettuazione di prelievo ematico per esecuzione di Test per HIV, HBV, HCV", MOD-020-INTER "Dati identificativi e modalità di accadimento degli infortuni a rischio biologico per HBV/HCV/HIV" e MOD-094-AZ "Consenso informato dell'operatore per esami a seguito di infortunio biologico" firmato.

### **Nota 3.2 – Invio provette Laboratorio Analisi**

La U.O. di Medicina del Lavoro effettua la programmazione e l'invio dei prelievi dell'operatore infortunato al Laboratorio Analisi (tempo "0")

### **Nota 3.3 – Modulo denuncia INAIL**



Il Medico Competente della U.O. di Medicina di Lavoro compila e firma il Modulo di denuncia infortunio che sarà inoltrato all'INAIL.

Per il personale dipendente e per i Medici in Formazione Specialistica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Anna, il certificato verrà inviato dalla U.O. di Medicina del Lavoro alla Direzione Risorse Umane.

Il personale che opera all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria con datore di lavoro diverso, deve consegnare il certificato al proprio datore di lavoro.

Gli operatori con contratto libero professionale, i borsisti, i medici frequentatori ecc, che non sono assicurati dall'INAIL, si rivolgono alla propria assicurazione.

#### **Nota 3.4 – Esito esami ematochimici**

L'operatore della U.O. di Medicina del Lavoro invia copia dei referti degli esami ematici all'operatore infortunato con allegato il MOD-022-INTER "Sorveglianza sanitaria dopo infortunio con esposizione a materiale biologico" e il MOD-021-INTER "Programma sorveglianza infortunio con esposizione a materiale biologico" che l'operatore infortunato dovrà restituire firmato alla U.O. di Medicina del Lavoro. Il MOD-021-INTER può essere trasmesso alla U.O. di Medicina del Lavoro: di persona o tramite fax (0532/237444).

#### **Nota 3.5 – Registrazione infortunio**

Il Medico Competente registra l'infortunio sul database informatizzato.

## **8. Parametri di controllo**

- N° infortuni a rischio biologico/N° operatori sanitari esposti a rischio biologico
- N° siero conversioni/N° infortuni a rischio biologico

## **9. Strumenti di registrazione**

**MOD-093-AZ** "Consenso informato alla effettuazione di prelievo ematico per esecuzione di Test per hiv,hbv,hcv".

**MOD-094-AZ** "Consenso informato dell'operatore per esami a seguito di infortunio biologico".

**MOD-020-INTER** "Dati identificativi e modalita' di accadimento degli infortuni a rischio biologico per hbv/hcv/hiv".

**MOD-017-INTER** "Scheda di indagine infortunio biologico".

**MOD-021-INTER** "Programma sorveglianza Infortunio con esposizione a materiale biologico".

**MOD-022-INTER** "Sorveglianza sanitaria dopo infortunio con esposizione a materiale biologico".

**MOD-023-INTER** "Scheda monitoraggio ed eventuale profilassi".

**MOD-092-AZ "Modulo per operatori di Pronto Soccorso e Ambulatori"**

**Modulo denuncia Inail** Modulo cartaceo